

Bitonto, 16/06/2018

Scuola Liceo Classico E Linguistico "C.Sylos"Bitonto a.s.2017/2018

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I –analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge104/92art.3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	13
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	4
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	4
➤ Altro	
Totali	22
% su popolazione scolastica	3,23
N°PEI redatti dai GLHO	13
N°di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	4
N°di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	5

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì/No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali/coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì/No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	Sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS/CTI	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	Sì
	Didattica speciale progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale/italiano L2	No
	Psicologia e Psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
Altro:					
Altro:					
*=0: per niente; 1:poco; 2:abbastanza; 3:molto; 4:moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II –Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastica, prof.ssa Antonia Speranza

Gestisce tutto il sistema.

È corresponsabile delle decisioni relative all’individuazione e alla presa in carico degli alunni con BES.

Coordina il GLI.

Organizza la formazione dei docenti.

Supervisiona l’operato di F.S. e Referenti.

Funzione strumentale Inclusione, prof.ssa Giuseppina Robles

- ✓ Supporta e coordina le attività delle diverse figure di sostegno ai disabili.
- ✓ Coordina le attività dei docenti di sostegno con riunioni periodiche su temi comuni: progettazione, attività, verifica e valutazione.
- ✓ Approfondisce il tema della valutazione al fine di elaborare un modello comune sia di riferimento per la valutazione delle abilità sia per la certificazione delle competenze acquisite.
- ✓ Supporta l’organizzazione complessiva delle classi per migliorare il processo inclusivo di disabili, alunni con DSA e BES.
- ✓ Cura i rapporti con il CTI per la formazione dei docenti e l’acquisto/prestito dei sussidi didattici Collabora con la Dirigente nella comunicazione con tutti gli agenti del settore H (Scuole, ASL, famiglie, Enti ed Associazioni del territorio)
- ✓ Partecipa periodicamente a corsi di formazione e aggiornamento per migliorare la qualità dell’inclusione scolastica.
- ✓ Rendiconta al Collegio docenti.

Coordinatore Dipartimento di Sostegno, prof.ssa Giuseppina Robles

- ✓ Organizza orari funzionali ai bisogni degli alunni.
 - ✓ Attraverso un monitoraggio interno, collabora con i docenti curricolari per rispondere ai bisogni formativi degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (certificazione DSA) e degli altri alunni con BES.
 - ✓ Supporta i docenti nella compilazione dei Piani Didattici Personalizzati;
 - ✓ Collabora con i docenti nella disamina, adattamento, elaborazione di strategie e materiali per il recupero dell’apprendimento degli alunni.
 - ✓ Controlla la documentazione prodotta dai docenti.
 - ✓ Riceve dalla Funzione Strumentale al PTOF l’elenco degli alunni in difficoltà: segnalazione interna degli alunni che non raggiungono esiti di sufficienza senza presentare particolari deficit o disturbi di apprendimento certificati, al fine di progettare azioni di recupero e sostegno tesi a garantire il successo scolastico: incontri con le famiglie, interventi sugli studenti (lavori in piccoli gruppi, attività di tutoring, semplificazione dei contenuti, ricerca di strategie utili alla personalizzazione dell’insegnamento/apprendimento).
 - ✓ Controlla e verifica gli interventi effettuati nelle varie sedi.
- ✓ Promuove l’attivazione di laboratori inclusivi.

Funzione strumentale Continuità e Orientamento, prof.ssa Orsola Fusaro

- ✓ Cura, monitora e verifica gli esiti dei progetti di continuità inseriti nel PTOF.
- ✓ Coordina l’armonizzazione dei curricoli per la realizzazione di un curricolo verticale: il lavoro è complesso, poiché si tratta di trasformare il dichiarato in effettivamente agito.
- ✓ Coordina le azioni orientative (progetto orientamento).

Le Funzioni Strumentali lavorano in stretto rapporto tra loro al fine di perseguire l’obiettivo della piena inclusione di tutti gli alunni con BES

Consigli di Classe

- ✓ Individuano in quali casi sia opportuna e necessaria l’adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative.
- ✓ Gli alunni con BES saranno individuati sulla base di osservazioni oggettive.

L’osservazione dei Consigli di classe, per quanto concerne i BES di tipo socio economico culturale, sarà sottoposta a verifica da parte degli operatori dei servizi sociali.

In ogni caso le decisioni del Consiglio di classe, presieduto dalla Dirigente Scolastica, basate su osservazioni e considerazioni psicopedagogiche e didattiche, saranno ritenute valide nel solo interesse degli studenti.

- ✓ Condividono i PDP con gli studenti e le famiglie (patto formativo)
- ✓ Redigono le linee generali dei PEI: i singoli GLHO completeranno la redazione del PEI.
- ✓ Superano, specialmente negli interventi personalizzati, il livello disciplinare di insegnamento al fine di organizzare l'unitarietà dell'insegnamento/apprendimento basato sui contenuti irrinunciabili e lo sviluppo/consolidamento delle competenze di base utili all'orientamento personale e sociale.

GLI d'Istituto

È composto dalla DS, da rappresentanti delle funzioni strumentali al PTOF, Orientamento, Inclusione, dai docenti di sostegno, da una rappresentanza dei docenti curricolari. Può essere convocato anche per sottogruppi.

- ✓ Analizza la situazione complessiva dell'Istituto con riferimento alle strutture, alle risorse umane e materiali, agli alunni in situazioni di disabilità, con DSA e BES.
- ✓ Cura i rapporti con le Asl, con le associazioni delle persone disabili, con i servizi sociali.
- ✓ Formula proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'inclusione degli alunni disabili, DSA e BES nell'istituto.
- ✓ Si occupa dell'assegnazione delle ore di sostegno nelle diverse classi secondo criteri organizzativi utili agli studenti nell'ottica di favorire l'inclusione.
- ✓ Propone le spese per l'acquisto di materiali e attrezzature per le varie attività didattiche previste per ciascun P.E.I. e per i PDP.
- ✓ Monitora e verifica l'esito delle attività comprese nel PAI
- ✓ Elabora e delibera il PAI per l'a.s. successivo.

Referenti DSA/BES, prof.sse Vittoria Putignani e Giuseppina Robles

- ✓ Partecipano a percorsi di formazione.
- ✓ Supportano le F.S. e coadiuvano i C.d.C. nella redazione dei PDP.
- ✓ Avviano il monitoraggio della qualità dell'azione formativa nei confronti degli alunni con DSA e, più in generale, con BES, attraverso la predisposizione di questionari da somministrare, rispettivamente, ai C.d.C. interessati e ad alunni e famiglie.

Personale ATA

- ✓ Collabora con i docenti al buon andamento del PAI.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Condivisione delle buone pratiche nel percorso di autoformazione.

Formazione specifica con CTS

Formazione utilizzo NTD nella personalizzazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Tutti gli alunni riconosciuti hanno diritto ad uno specifico piano:

- a) Piano Educativo Individualizzato ex art.12, comma 5 della L.104/1992, a favore degli alunni con disabilità a cui si fa riferimento per la valutazione.
- b) Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla legge 170 del 2010 e le relative Linee guida del 12/07/2012
- c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES secondo quanto previsto dalla Direttiva BES 27/12/2012 e Circolare applicativa n.8 del 6/03/2013

Strategie di valutazione

- Tenere conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato
- Tenere conto del punto di partenza, delle capacità, delle potenzialità e dei bisogni educativi dell'alunno
- Valutazione formativa
- Valutazione autentica

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Docenti di Sostegno:

- ✓ Supportano i docenti della classe in attività inclusive quali: lavori di piccolo gruppo di livello, apprendimento cooperativo, attività di tutoring, attività individuali per fondare abilità e conoscenze utili ad una migliore collaborazione con i compagni.

Servizio educativo scolastico:

- ✓ Supportano i docenti della classe, se idonei, nelle stesse attività condotte dai docenti di sostegno o collaborano secondo quanto organizzato dai docenti

<p>Gruppo dei pari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sostengono i compagni in difficoltà consapevoli degli obiettivi che si intendono raggiungere, attivando, quando necessario azioni di tutoraggio.
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <p>Si prevede l'attivazione delle seguenti azioni:</p> <p>Coinvolgimento di associazioni e/o liberi professionisti nel campo delle neuroscienze, della psicologia e della neuropsicologia per attivare sportelli di ascolto, counseling, educazione alla socio-affettività rivolto ad alunni, famiglie e personale scolastico.</p> <p>Collaborazione tra personale scolastico e non e famiglie di alunni con BES in fase di orientamento scolastico in entrata e in uscita</p> <p>Collaborazione specifica tra i diversi operatori al fine di una rimotivazione degli alunni a rischio di dispersione scolastica</p> <p>Attivazione di rapporti con il territorio al fine di un eventuale inserimento degli alunni d.a. nel mondo del lavoro</p> <p>Utilizzo di fondi pubblici disponibili per l'attuazione di specifici progetti nella scuola</p> <p>Efficace raccordo con il CTS per l'acquisizione e l'utilizzazione di ausili.</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>Famiglie degli alunni con difficoltà</p> <p>Spesso le famiglie stesse vanno indirizzate verso il modo migliore di supportare i figli.</p> <p>Famiglie dei compagni di classe e Comunità</p> <p>Ci si attiverà di più e meglio per fondare una cultura inclusiva di comunità con il supporto di Enti Locali.</p> <p>Associazioni del territorio: incontri sulla genitorialità, sull'importanza sociale dell'inclusione, organizzazione di attività extrascolastiche e di momenti di incontro.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</p> <p>Nell'elaborazione/revisione continua del curriculum si terranno in considerazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contenuti irrinunciabili - Obiettivi minimi (finalizzati alla crescita della persona e ad una complessiva e generale autonomia personale e culturale) - Ricerca e laboratorialità nei metodi didattici - Didattica orientativa - Interculturalità - Competenze di Cittadinanza: dialogica, civica, partecipativa, empatica, interculturale, ambientale.
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Miglioramento del raccordo e dell'organizzazione delle risorse esistenti.</p> <p>Ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti di formazione all'interno della scuola.</p> <p>Docenti funzioni strumentali responsabili dell'area inclusione, continuità e orientamento, che collaborano tra loro.</p> <p>Massima collaborazione tra docenti di sostegno e docenti curricolari.</p> <p>N.02 docenti formati sui DSA.</p> <p>Presenza di assistenti educativi in numero sufficiente, anche se assegnati in ritardo rispetto all'inizio delle attività didattiche.</p> <p>La maggior parte delle classi è dotata di LIM e PC portatile; Laboratorio multimediale.</p>

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per poter attivare, monitorare, verificare e valutare gli esiti di un progetto di inclusione sarebbero necessarie:

Risorse umane

Adeguate formazione dei docenti (personalizzazione, gestione dell'aula, apprendimento cooperativo, altre strategie inclusive)

Un minor numero di alunni per classe o presenza di un docente di sostegno per ogni classe. La personalizzazione degli interventi, infatti, può dare risultati sia se si hanno gruppi meno numerosi di alunni, sia avvalendosi della presenza di un docente specializzato che possa supportare l'azione dei docenti curricolari. Un numero maggiore di ore di sostegno nelle classi con alunni disabili.

Risorse materiali e tecnologiche

- LIM in ogni classe o aule2.0
- Pc portatile per ciascun alunno in difficoltà
- Stampanti wi-fi con pc
- Sintesi vocali
- Software didattici e riabilitativi
- Libri di testo in adozione gratuiti per chi ha svantaggio socio-economico culturale
- Materiali per alunni d.a. gravi (palloni, tappeti, attrezzature varie)
- Arricchimento della biblioteca scolastica con materiali, anche multimediali, utili alla personalizzazione degli interventi

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, alla continuità tra i diversi ordini di scuola e al successivo inserimento lavorativo.

Migliorare i protocolli di accoglienza e di raccordo con gli ordini inferiori di scuola contenuti nel PTOF.

Potenziare l'attenzione all'orientamento attraverso una didattica orientativa e laboratoriale, riferita ai saperi essenziali e alle competenze di base utili all'autonomia della persona e alla cittadinanza. Dare maggiore

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 16/06/ 2018 e deliberato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 3 del 16/06/2018

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche a.s.2018/2019 (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**